

il quale si obbliga di rimborsare il mutuatario di quella somma che da costui sarà pagata, volta per volta subito dopo fatto ogni singolo pagamento, alla semplice istruzione dello rispettivo ricevente, in modo che lo stesso mutuatario percepisca sempre integro e netto il convenuto interesse del quattro per cento.

Saranno a carico del mutuatario tutte le spese in generale che il mutuatario dovesse incontrare per ottenere l'usazione del capitale, degli interessi e di tutti'altre somme di cui sopra, sia in giudizio che fuori e tanto ripetibili che non ripetibili. Tutti i suddetti pagamenti per restituzione di capitale, interessi, somme di rimborso di tassa e tutt'altre in generale dovranno essere fatti al mutuatante Sig. Francesco Cannello, nel di lui domicilio qui in Nibera, o a persona che legittimamente lo rappresenterà, e come il Costorici si obbliga espressamente di farli.

627
A sicurezza e garanzia delle succennate lire duecentocinquanta /L. 2500/, mutuate dei relativi interessi di tre anni, tassa di ricchezza mobile, e per indennizzo di spese ed atti di esecuzione, si uni avessero luogo, nella complessiva somma di lire trecentocinquanta /L. 3500/ il comparante Sig. Rosario Costorici fu Paolo, merce il presente atto, si topono a speciale ipoteca a favore del mutuatante Francesco Cannello fu Salvatore che a tal titolo accetta.

Un fondo seminerio, con beneficio di acqua, con capannone, acqua sorgiva e vasca, denominato Fondo Massone Porcospino, della estensione di mille, un catastrale 10872 pari ad ettari due, are sette o centiare venti, e per quello che si trova in catasto, sito in contrada Croce, territorio di Nibera, confinante con terre del Duca di Parma da più lati, colla traversa che conduce all'or-fondo del mutuatante, iscritta in catasto in dipendenza dell'art. 1879 a nome di Vaccaro Arciprete Michele.